

CC25 Con il patrocinio di:



Regione Emilia-Romagna























































Patrocinio richiesto: Ministero della Salute

CC25

Cracking Cancer Forum 2025:

un appuntamento nazionale con uno sguardo al territorio



Cracking Cancer 2025, giunto alla sua settima edizione, si terrà a Bologna il 15 e 16 aprile 2025, ospitato dalla Rete Oncologica della Regione Emilia-Romagna. La sede dell'evento sarà Royal Hotel Carlton, Bologna in Via Montebello, 8, nel cuore della città. L'evento, punto di riferimento nel panorama oncologico, conferma anche quest'anno il suo approccio distintivo, che integra aspetti scientifici e comunicativi. La formula vincente combina esigenze organizzative con i bisogni dei pazienti, favorendo il dialogo tra programmazione sanitaria e la collaborazione tra pubblico e privato. Questo modello, apprezzato da tutti gli operatori del settore, continua a rappresentare un punto di forza per l'intera iniziativa. Le due giornate saranno strutturate attorno a due temi principali: "Dal concetto di spesa a quello di investimento: misurare il valore degli esiti per garantire la sostenibilità del sistema sanitario" e "Le grandi infrastrutture per mettere in rete l'innovazione tecnologica, le informazioni sul percorso e i bisogni dei pazienti".

All'interno di questi due filoni principali, il programma si svilupperà attraverso sessioni monotematiche, tavole rotonde e momenti di confronto informale. Queste attività saranno progettate per approfondire i diversi aspetti delle tematiche chiave, favorendo un dialogo strutturato e costruttivo tra i numerosi attori coinvolti: società scientifiche, istituzioni, governance, professionisti sanitari, giornalisti e altri stakeholder.

L'obiettivo è creare un ambiente inclusivo e multidisciplinare, dove competenze e prospettive si incontrino per sviluppare soluzioni innovative e condivise alle sfide oncologiche, promuovendo percorsi di cura sempre più efficaci e sostenibili. La vera novità di questa edizione è l'introduzione di incontri regionali su temi specifici, che saranno organizzati a partire dal 2025 per rispondere alle diverse esigenze dei territori. Questi eventi rappresenteranno una prosecuzione naturale dell'appuntamento nazionale, contribuendo ad ampliare l'impatto del progetto e a valorizzare le peculiarità locali.

Cracking Cancer 2025 si conferma dunque non solo come un evento di rilievo nazionale, ma anche come un laboratorio permanente per l'innovazione e il miglioramento dei percorsi oncologici, grazie a un'attenzione sempre crescente verso il dialogo tra territori, istituzioni e rete oncologica.

CC25

Programma

1ª giornata

Martedì

15 Aprile



Dalla Spesa all'Investimento: valorizzare gli esiti delle cure per un Sistema Sanitario Sostenibile

Razionale

Cracking Cancer si è sempre impegnato a promuovere la sostenibilità come strumento fondamentale per salvaguardare un servizio sanitario pubblico, universale e di alta qualità. È necessario ripensare il modo in cui si affrontano i costi e la spesa in oncologia, adottando un nuovo paradigma per gestire i bilanci in questo settore. Parlare esclusivamente di spesa è limitante e riduttivo, sia per la complessità della malattia neoplastica, sia per l'entità delle risorse richieste da una cura di qualità. Dobbiamo invece iniziare a considerare la spesa come un investimento: una anticipazione di risorse finalizzata a generare risultati clinici sempre più rilevanti. Affinché si possa parlare di investimenti, è essenziale attribuire un valore non solo umano, ma anche economico ai risultati raggiunti. Questi includono la riduzione dell'incidenza dei tumori, il miglioramento delle guarigioni, la cronicizzazione della malattia, la diminuzione delle ospedalizzazioni, il mantenimento dell'attività lavorativa, fino ad arrivare all'aumento del gettito fiscale. Solo con questa prospettiva sarà possibile valutare il valore economico di ogni intervento sanitario, contribuendo anche alla crescita del PIL. Questo approccio deve permeare l'intero percorso oncologico: dalla prevenzione primaria e secondaria (per ridurre l'insorgenza dei tumori e migliorarne la curabilità), all'integrazione tra diagnostica e terapia (favorendo scelte appropriate), fino all'utilizzo di farmaci innovativi, che aumentano le possibilità di cura e migliorano gli esiti clinici. Cracking Cancer intende affrontare questi temi in modo innovativo, coinvolgendo politica, management, clinici, industria e pazienti in un confronto approfondito, per stimolare la riflessione e raccogliere contributi significativi per il futuro dell'oncologia.

9.00 SALUTI ISTITUZIONALI E APERTURA DEI LAVORI

Modera e conduce: Walter Gatti, Giornalista

Nota: Massimo Fabi, Assessore alle politiche per la salute, Regione Emilia-Romagna

Mattia Altini (Modena)

Gianni Amunni (Regione Toscana)
Carmine Pinto (Regione Emilia-Romagna)

on. Maria Domenica Castellone (Senato della Repubblica)

on. Simona Loizzo (Camera dei Deputati)

9.25 LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA COME GUIDA

AGLI INVESTIMENTI IN SALUTE

Americo Cicchetti (Ministero della Salute)

9.40 SPESA O INVESTIMENTO? MODELLI DI ANALISI E PROSPETTIVE

DI OPERATIVITÀ

Eugenio Di Brino (ALTEMS)

VALORIZZARE GLI ESITI

Paolo Sciattella (CEIS)

10.00-13.30 DAL COSTO AL VALORE: UNA VISIONE CONDIVISA PER IL FUTURO

DELLA SANITÀ

Moderano: Gianni Amunni (Regione Toscana) e Walter Gatti (Padova)

10.00-10.30 LE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

FOCUS: DALL'ANALISI DEI RISULTATI AL VALORE DEL REAL WORD

Partecipano: Andrea Ambrosini Spaltro (SIAPeC-IAP)

Carlo Aschele (CIPOMO) Marco Krengli (AIRO) Alessandra Mecozzi (SIFO) Roberto Sabbatini (AIOM)

10.30-11.00 LE ISTITUZIONI E LA GOVERNANCE

FOCUS: INVESTIMENTI E ESITI NELLE STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ E PER LA CONDIVISIONE DI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E NUOVI STRUMENTI DI ANALISI DEI COSTI

Partecipano: Andrea Baldini (ANCI)

Katia Belvedere (ISPRO - FEDERSANITÀ)

Mauro Biffoni (ISS)

Matilde Madrid Ciafardini (Comune di Bologna)

Giovanni Migliore* (FIASO)

11.00-11.15 POLITICHE E STRUMENTI PER GARANTIRE IL FINANZIAMENTO

DEL SISTEMA SANITARIO

Francesco Saverio Mennini (Ministero della Salute)

11.15-11.30 TUTELA DELLA SALUTE: DA DIRITTO PER TUTTI A PRIVILEGIO

PER POCHI?

Nino Cartabellotta (GIMBE)

11.30-12.20 THINK TANK

SINERGIE PER IL FUTURO DELLA SANITÀ: TRASFORMARE VISIONI

CONDIVISE IN AZIONI CONCRETE

Moderano: Mattia Altini (Modena) Gianni Amunni (Regione Toscana)

e Manuela Tamburo De Bella (AGENAS)

Partecipano: Nino Cartabellotta (GIMBE)

Stefano Collatina (EGUALIA)

Giovanni Giuliani (FEDERCHIMICA ASSOBIOTEC) Marcella Marletta (già Ministero della Salute – A.I.Stom)

12.20-13.00 IL CONTRIBUTO DELLE COMPANY FOCUS: CONDIVISIONE E

SUPPORTO PER LE NUOVE STRATEGIE

Moderano: Alberto Bortolami (Regione Emilia Romagna) e Giuseppe Curigliano (ESMO)

Partecipano: Fulvio Berardo (Astellas)

Alessandra Bianchi (GlaxoSmithKline) Paolo Carlo Capelli (Solventum)

13.00-13.50 PAUSA

13.50-14.30 I PAZIENTI E LE LORO ASSOCIAZIONI: UN ALLEATO FONDAMENTALE

Modera: Lorella Bertoglio (Milano)

Partecipano: Sandra Balboni (LOTO ODV Uniti per le donne)

Antonella Campana (Fondazione IncontraDonna)

Nicoletta Cerana (ACTO Italia – Alleanza Contro il Tumore Ovarico ETS)

Rosanna D'Antona (Europa Donna Italia)

Claudia Santangelo (Vivere senza stomaco si può)

14.30-15.40 INVESTIMENTI E ESITI NELLA PATOLOGIA ONCOLOGICA:

ALCUNI ESEMPI

Moderano: Gianni Amunni (Regione Toscana) Carmine Pinto (Regione Emilia Romagna)

Armando Santoro (Milano)

TUMORE DELLA MAMMELLA

Laura Biganzoli (Prato)

TUMORE DEL COLON-RETTO
Carlo Aschele (La Spezia)
TUMORE DEL POLMONE
Silvia Novello (Torino)
TUMORE DEL FEGATO
Alberta Cappelli (Bologna)

L'IMPATTO DELL'IMMUNO-ONCOLOGIA SULLA SOPRAVVIVENZA

NEL TUMORE AL POLMONE. RENE E MELANOMA

Massimo Riccaboni (Lucca)

L'IMPATTO NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Elisa Sangiorgi (Regione Emilia Romagna)

STRATEGIE DI PREVENZIONE NEI PAZIENTI ONCOLOGICI: IL RUOLO DELLA VACCINAZIONE ANTI-HERPES ZOSTER

Paolo Pedrazzoli (Pavia)

15.40-17.00 TAVOLA ROTONDA

RETI ONCOLOGICHE A CONFRONTO: NUOVE STRATEGIE PER

LA SOSTENIBILITÀ

Modera: Walter Gatti (Padova)

Partecipano: Vincenzo Adamo (Regione Sicilia)

Massimo Aglietta (Regione Piemonte)
Gianni Amunni (Regione Toscana)
Orazio Caffo (Regione Trentino-Alto Adige)
Mariangela Ciccarese (Regione Puglia)

Gianpiero Fasola (Regione Friuli Venezia Giulia)

Carmine Pinto (Regione Emilia Romagna) Paolo Pronzato (Regione Liguria) Sergio Bracarda (Regione Umbria) Fausto Roila (Regione Umbria)

CONSEGNA PASSAGGIO TESTIMONE PER 8º EDIZIONE CCF26

17.00-17.30 PREMIAZIONI CRACKING CANCER AWARD, 5° EDIZIONE

> IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO, RAPPRESENTATO DALLA TARGA RAFFIGURANTE SAN GIORGIO CHE UCCIDE IL DRAGO, CELEBRA PERSONE E ORGANIZZAZIONI CHE HANNO DATO UN CONTRIBUTO SIGNIFICATIVO NELLA LOTTA CONTRO IL CANCRO IN ITALIA.

DISTINGUENDOSI PER INNOVAZIONE, IMPEGNO E RISULTATI CONCRETI

NEI DIVERSI AMBITI DELL'ONCOLOGIA

Modera: Lorella Bertoglio (Milano)

Premiano: Gianni Amunni (Regione Toscana) e Carmine Pinto (Regione Emilia Romagna)

PREMIO ALLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO

Oriana Ciani (Milano) Benedetta Pellegrino (Parma)

• PREMIO ALLA PERSONALITÀ CHE SI È DISTINTA MAGGIORMENTE **NELLA LOTTA AL CANCRO**

• PREMIO ALL'IMPRESA PRIVATA CHE HA SVILUPPATO IL MIGLIOR SERVIZIO DIGITALE PER I PAZIENTI E/O PER IL FUNZIONAMENTO **DELLE RETI**

 PREMIO ALL'IMPRESA PRIVATA PER LA MIGLIORE IDEA PROGETTUALE DI SERVIZI DIGITALI DA CONDIVIDERE E SVILUPPARE INSIEME ALLE RETI

 PREMIO ALL'IMPRESA PRIVATA CHE PROPONE IL MIGLIORE PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DELLE RETI VALUTATO ANCHE IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ CON CUI L'IMPRESA PRIVATA DICHIARA DI **VOLERLO REALIZZARE**

17.00-18.30 **TAVOLO DI LAVORO CHIUSO**

> RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE PAZIENTE ONCOLOGICO CON TERAPIA ATTIVA, IN AMBULATORIO E DOMICILIO, PORTATORE DI ACCESSO

VASCOLARE DI MEDIO-LUNGO TERMINE

Modera: Monica Guberti (Bologna) Facilita: Tessa Ercoli (Firenze) Partecipano: Stefano Benvenuti (Brescia)

Maria Campanella (Palermo) Vittorio Cerotto (Perugia) Ignazio Fidone (Ragusa) Raffaella Fuzzi (Forlì) Domenico Merlicco (Foggia) Alessio Antonio Piredda (Milano)

CC25 Cracking Cancer AWARD



La targa raffigurante il San Giorgio che uccide il drago del Cracking Cancer Award 2024 sarà assegnata a persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia.

Gli ambiti della premiazione:

- Ai ricercatori per le loro ricerche nell'ambito dell'oncologia
- 2 Alla personalità che si è distinta maggiormente nella lotta al cancro
- All'impresa privata che ha sviluppato il miglior servizio digitale per i pazienti e/o per il funzionamento delle Reti
- All'impresa privata per la migliore idea progettuale di servizi digitali da condividere e sviluppare insieme alle Reti
- All'impresa privata che propone il migliore progetto di miglioramento dei processi delle Reti valutato anche in relazione alle modalità con cui l'impresa privata dichiara di volerlo realizzare.

I premi

I premi 2025 consistono in targhe artistiche e attestati. Le fasi di diffusione e premiazione saranno studiate per dare la massima visibilità al bando e ai partecipanti e con grande copertura mediatica, assicurando anche a coloro che non dovessero vincere uno spazio adeguato per evidenziare i risultati raggiunti. Questo nell'ottica di creare un interesse che travalichi quello delle persone abitualmente coinvolte e sensibilizzando quindi anche chi abitualmente non si interessa di questo argomento.

Premi ricercatori e personalità (1, 2 dell'elenco)

I candidati ai premi verranno individuati dalla Rete Oncologica ospitante.

Premi alle imprese private (3, 4 e 5 dell'elenco)

Con i premi assegnati alle imprese private si vuole promuovere la collaborazione tra sistema sanitario e imprese a favore dei pazienti e delle Reti.

Possono partecipare al premio le imprese private i cui rappresentanti legali godano dei diritti civili e non avere condanne penali passate in giudicato; Le proposte dovranno essere presentate e inserite all'interno dell'apposito format entro e non oltre venerdì 4 aprile 2025, salvo deroghe stabilite e comunicate dall'organizzazione; Le imprese private possono avanzare più proposte; Saranno considerati ammessi i progetti per i quali sono state fornite correttamente e in maniera esaustiva tutte le informazioni richieste in base al format di caricamento previsto sul portale www.crackingcancer.it Le proposte vincitrici saranno pubblicate sulle pagine specificatamente dedicate al premio sul sito www. crackingcancer.it; Tutte le fasi del "Cracking Cancer Award" e le relative comunicazioni saranno curate da Koncept srl che provvederà ad informare tutti i partecipanti attraverso i propri canali di informazione; Ogni partecipante garantisce l'originalità della propria proposta e dichiara sotto la propria responsabilità di tenere indenne Koncept srl in relazione a qualunque pretesa di terzi al riguardo.

La Giuria

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana

Carmine Pinto, Coordinatore della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica dell'Emilia-Romagna e Direttore UOC di Oncologia Medica - Comprehensive Cancer Centre AUSL - IRCCS di Reggio Emilia

CC Con la sponsorizzazione non condizionante di:

GOLD Sponsor







SILVER Sponsor















Si ringrazia inoltre















Media Partner







Programma 2ª giornata **Mercoledì 16 Aprile**



Le grandi Infrastrutture per mettere in rete l'innovazione tecnologica, le informazioni sul percorso e i bisogni dei pazienti

Razionale

I modelli a rete rappresentano un'importante integrazione tra servizi e istituzioni sanitarie, ciascuna con un ruolo sinergico sotto una regia complessa. L'avanzamento dell'innovazione tecnologica pone l'urgenza di garantire la fruibilità di tali progressi, indipendentemente dalle sedi di processazione o erogazione delle cure. Inoltre, diventa sempre più cruciale basarsi su dati di Real World dei percorsi di cura, poiché sono il vero riferimento per la programmazione sanitaria e la governance.

La condivisione delle informazioni sanitarie, sia per la popolazione sana a rischio che per quella già in carico ai servizi sanitari, genera non solo una conoscenza approfondita dello stato di salute generale, ma anche una stratificazione accurata del rischio. Questo è essenziale per costruire azioni sanitarie sempre più mirate e razionali.

Attivare l'oncologia territoriale, come strumento di maggiore appropriatezza organizzativa, richiede una rapida e sicura interazione tra diverse istituzioni. Questa interazione, fondamentale per garantire risposte sempre più strutturate, deve basarsi su infrastrutture che permettano un dialogo efficace. Inoltre, l'aumento delle informazioni sul profilo tumorale spinge a scelte attente, non solo in termini di valutazione dei costi-benefici, ma soprattutto nell'assicurare che l'offerta di cura sia accessibile all'intera popolazione.

8.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.00-10.45 LE PIATTAFORME E LA RETE DEI LABORATORI DI BIOLOGIA

MOLECOLARE NELLA RETE ONCOLOGICA REGIONALE

Moderano: Paolo Pronzato (Genova) e Rossana Berardi (Ancona)

L'ANALISI NAZIONALE DI AGENAS Manuela Tamburo De Bella (AGENAS)

LA PIANIFICAZIONE DEI LABORATORI PER VOLUMI, LOGISTICA E QUALITÀ

Nicola Normanno (Meldola)

LA CENTRALIZZAZIONE E LE PIATTAFORME COSTI ED EFFICACIA

Giancarlo Pruneri (Milano)

PIATTAFORME, PDTA E MOLECULAR TUMOR BOARD

Pierfranco Conte (Padova)

10.15-10.45 **DISCUSSIONE**

10.45-11.00 CAFFÈ

11.00-13.30 LE PIATTAFORME, I CENTRI DI RIFERIMENTI E LE RETI DI PATOLOGIA

Moderano: Giordano Beretta (Pescara) e Pierandrea De laco (Bologna)

LE PIATTAFORME E LA RETE PER IL GOVERNO DELLA COMPLESSITÀ

E DELL'INNOVAZIONE: RIVEDERE I MODELLI ORGANIZZATIVI

Valeria Tozzi (Milano)

PDTA E OTTIMIZZAZIONE DEI PERCORSI: PROSPETTIVE

REGIONALI E NAZIONALI.

GLI ESEMPI:

IL TUMORE DELL'ENDOMETRIO Sandro Pignata (Napoli) IL TUMORE DEL PANCREAS

Roberto Salvia (Verona)

L'IMPATTO DELLE PIATTAFORME E DELLE RETI REGIONALI PER

OTTIMIZZARE L'ASSISTENZA PER I TUMORI RARI

Paolo Casali (Rete Nazionale Tumori Rari)

L'ORGANIZZAZIONE IN PIATTAFORME E RETI RISPONDE AI VECCHI E

NUOVI BISOGNI DEI PAZIENTI? Francesco de Lorenzo (FAVO)

13.00-13.30 DISCUSSIONE

13.30-14.30 PAUSA

14.30-16.15 LE PIATTAFORME E LA RICERCA DI RETE

Moderano: Filippo de Braud (Milano) Giovanni Migliore* (Bari)

e Francesco Perrone (Napoli)

LA RETE COME INFRASTRUTTURA PER IMPLEMENTARE LA RICERCA

E GARANTIRE L'ACCESSO DEI PAZIENTI

Maria Teresa Montella (Milano)

QUALI INFORMAZIONI E QUALI OBIETTIVI PER LA RICERCA DI RETE

Massimo di Maio (Torino)

15.00-15.15 **DISCUSSIONE**

15.15-16.15 TAVOLA ROTONDA

RETI ONCOLOGICHE, SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ISTITUZIONI:

CONDIVISIONE, INTERAZIONE E RISORSE

Modera: Walter Gatti (Padova)

Partecipano: Armando Magrelli (AIFA)

Evaristo Maiello (FICOG)

Paolo Marchetti (Alleanza contro il Cancro)

Marco Vignetti (GIMEMA)

16.15-17.30 PIATTAFORMA PER L'INFORMAZIONE NELLA RETE E PER LA RETE:

CONFRONTARSI E INFORMARE

Moderano: Alessandra Ferretti (Regione Emilia Romagna) e Walter Gatti (Padova)

Partecipano: Mauro Boldrini (AIOM)

Sandro Franco (Panorama Sanità)

Marco Malagutti (Edra)

Alessandro Malpelo (Mondosanità)

17.30 CHIUSURA DEI LAVORI

TEST ECM DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E DI GRADIMENTO

Mercoledì, 16 Aprile Crediti Formativi ECM

PROVIDER ECM

EVE-LAB FORMAZIONE ID 5306 Cod. Evento: 444012 n.7 crediti assegnati

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Professioni accreditate

Medico chirurgo specializzato in: allergologia ed immunologia clinica; angiologia; cardiologia; endocrinologia; gastroenterologia; malattie dell'apparato respiratorio; medicina aeronautica e spaziale; neonatologia; oncologia; radioterapia; chirurgia generale; chirurgia toracica; ginecologia e ostetricia; neurochirurgia; ortopedia e traumatologia; anatomia patologica; farmacologia e tossicologia clinica; medicina trasfusionale; medicina nucleare; microbiologia e virologia; neurofisiopatologia; neuroradiologia; igiene, epidemiologia e sanità pubblica; medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; audiologia e foniatria; cure palliative; medicina di comunità; medicina subacquea e iperbarica; dermatologia e venereologia; ematologia; genetica medica; geriatria; malattie metaboliche e diabetologia; malattie infettive; medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza; medicina fisica e riabilitazione; medicina interna; medicina termale; medicina dello sport; nefrologia; neurologia; neuropsichiatria infantile; pediatria; psichiatria; reumatologia; cardiochirurgia; chirurgia maxillo-facciale; chirurgia pediatrica; chirurgia plastica e ricostruttiva; chirurgia vascolare; oftalmologia; otorinolaringoiatria; urologia; anestesia e rianimazione; biochimica clinica; laboratorio di genetica medica; medicina legale; patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia); radiodiagnostica; igiene degli alimenti e della nutrizione; medicina generale (medici di famiglia); continuità assistenziale; pediatria (pediatri di libera scelta); scienza dell'alimentazione e dietetica; direzione medica di presidio ospedaliero; organizzazione dei servizi sanitari di base; psicoterapia; epidemiologia. Assistente sanitario. Biologo. Dietista. Educatore professionale. Farmacia ospedaliera, farmacia territoriale. Fisioterapista. Infermiere, Infermiere pediatrico. Logopedista. Assistente di oftalmologia. Ostetrica/o. Psicologio, psicologia, psicoterapia. Tecnico della riabilitazione psichiatrica. Tecnico di neurofisiopatologia. Tecnico sanitario di radiologia medica. tecnico sanitario laboratorio biomedico.

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 100

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla corrispondenza tra la professione e la disciplina del partecipante e quelle a cui l'evento è destinato, alla partecipazione ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici ed alla compilazione dei questionari di valutazione e di apprendimento. Si precisache è necessario il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

CC25
Con la sponsorizzazione non condizionante di:

GOLD Sponsor







SILVER Sponsor













Si ringrazia inoltre















Media Partner





CC2 La Faculty



Direttori scientifici:

Gianni Amunni, Presidente Cracking Cancer e Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

Carmine Pinto, Coordinatore della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica dell'Emilia-Romagna e Direttore UOC di Oncologia Medica - Comprehensive Cancer Centre AUSL - IRCCS di Reggio Emilia

Vincenzo Adamo, Coordinatore Re.O.S. - Rete Oncologica Siciliana

Massimo Aglietta, Coordinatore Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta Mattia Altini. Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena e Presidente Nazionale SIMM -

Società Italiana di Leadership e Management in Medicina

Andrea Ambrosini Spaltro, Dirigente Medico Anatomia Patologica, AUSL Romagna, Ospedale di Forlì, Consigliere Regione Emilia Romagna SIAPeC-IAP - Società Italiana di Anatomia Patologica e Citologia

Carlo Aschele, Direttore Dipartimento Oncologico, ASL 5 Liguria La Spezia e Vice Presidente Cipomo - Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri

Sandra Balboni, Presidente LOTO ODV Uniti per le Donne

Andrea Baldini, Coordinatore tematico politico alla Sanità di ANCI Emilia-Romagna e Sindaco del Comune di Argenta

Katia Belvedere, Direttore Generale ISPRO -Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze e Presidente di Federsanità Anci Toscana

Stefano Benvenuti, Responsabile S.S.Unità Aziendale Accessi Vascolari, ASST Spedali Civili di Brescia

Rossana Berardi, Ordinario di Oncologia Università Politecnica delle Marche, Direttrice Clinica Oncologica AOU Marche, Tesoriere Nazionale AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

Fulvio Berardo, General Manager, Astellas Pharma S.p.A.

Giordano Beretta, Direttore UOC Oncologia Medica ASL Pescara PO Pescara; Direttore f.f. Dipartimento Oncologico-Ematologico ASL Pescara e Referente clinico coordinamento ROR Abruzzo

Lorella Bertoglio, Giornalista Scientifica Alessandra Bianchi, Market Access & Pricing Director, GlaxoSmithKline

Alessandra Bianchi, Market Access & Pricing Director, GlaxoSmithKline

Mauro Biffoni, Direttore del Dipartimento di Oncologia e medicina molecolare ISS - Istituto Superiore di Sanità

Laura Biganzoli, Direttore SOC Oncologia Medica, Nuovo Ospedale di Prato Santo Stefano, Dipartimento oncologico, Azienda USL Toscana Centro

Mauro Boldrini, Direttore della Comunicazione AlOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica Alberto Bortolami, Responsabile Area Qualità delle Cure, Reti e Percorsi Settore Assistenza Ospedaliera Direzione Generale cura della persona, salute e welfare, Regione Emilia-Romagna

Sergio Bracarda, Direttore del Dipartimento di Oncologia e dell'Unità di Oncologia Medica e Traslazionale, Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni e Coordinatore Organizzativo ROR-U - Rete Oncologica Regionale Umbria

Orazio Caffo, Coordinatore Rete Oncologica, Regione Trentino-Alto Adige e Direttore UO Oncologia Medica - Ospedale Santa Chiara -APSS - Trento

Antonella Campana, Patient Advocate della Fondazione IncontraDonna

Maria Campanella, Coordinatrice Servizio
Controllo Rischio Infettivo IRCCS Ismett, Palermo
Paolo Carlo Capelli, Vice-Chair MedTech
Europe Cancer Sector Group, Solventum
Alberta Cappelli, Professoressa a contratto
Dirigente Medico Specialista in Radiodiagnostica
UOC Radiologia diagnostica ed interventistica
IRCCS, Policlinico Sant'Orsola Malpighi, Bologna
Nino Cartabellotta, Presidente Fondazione
GIMBE

Paolo Casali, Direttore SC a direzione universitaria "Oncologia Medica 2", Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori Milano Maria Domenica Castellone, Vice Presidente del Senato della Repubblica Italiana Nicoletta Cerana, Presidente ACTO Italia – Alleanza Contro il Tumore Ovarico ETS Vittorio Cerotto, DM Anestesia Rianimazione Terapia del Dolore MIPAS Team Aziendale

Terapia del Dolore MIPAS Team Aziendale Accessi Vascolari e Prevenzione ICA, ASL Umbria 1, Perugia **Oriana Ciani**, Associate Professor of Practice

SDA Bocconi School of Management
Government, Health & Not-for-profit Division
Health Economics & HTA, Milano

Mariangela Ciccarese, Dirigente del Servizio Reti Clinico Assistenziali & Health Pathways, AReSS - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, Regione Puglia

Americo Cicchetti, Direttore Generale della Ex Direzione della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute **Stefano Collatina**, Presidente di Egualia **PierFranco Conte**, Direttore Scientifico, San Camillo Hospital, IRCCS e Presidente, Fondazione Periplo

Giuseppe Curigliano, Professore Ordinario di Oncologia Medica, Università degli Studi di Milano; Presidente ESMO - European Society for Medical Oncology; Direttore della Divisione di Sviluppo Nuovi Farmaci per Terapie Innovative IEO - Istituto Europeo di Oncologia, Milano Rosanna D'Antona, Presidente di Europa Donna Italia

Filippo de Braud, Professore Ordinario di Oncologia Università di Milano e Direttore Dipartimento Oncoematologia Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori, Milano

Pierandrea De Iaco, Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna e Direttore dell'UOC Ginecologia Oncologica, IRCCS, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

Francesco De Lorenzo, Presidente FAVO
- Federazione italiana delle Associazioni di
Volontariato in Oncologia

Eugenio Di Brino, Ricercatore ALTEMS e co-fondatore di ALTEMS Advisory, Università Cattolica del Sacro Cuore

Massimo Di Maio, Presidente eletto AlOM, Professore Associato di Oncologia Medica presso il Dipartimento di Oncologia, Università di Torino e Direttore SC Oncologia Medica 1 U, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale Molinette

Tessa Ercoli, Facilitatrice Esperta **Gianpiero Fasola**, Direttore del Dipartimento per il governo clinico e delle reti del SSR e Direttore Struttura Complessa, Coordiantore della Rete Oncologica Regionale ARCS – Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Alessandra Ferretti, Coordinatrice Comunicazione istituzionale e scientifica Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna

Ignazio Fidone, Coordinatore Infermieristico Terapia Intensiva Ospedale Maggiore, Modica e Responsabile Picc Team Aziendale ASP 7, Ragusa

Sandro Franco, Direttore Panorama Sanità **Raffaella Fuzzi**, Infermiera esperta in accessi vascolari, UOC Comuni del Presidio di Forlì, AUSL Romagna

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Giovanni Giuliani, Coordinatore del Gruppo di Lavoro Accesso & Valore, Federchimica Assobiotec **Monica Guberti**, Direttore Assistenziale IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna

Marco Krengli, Presidente AIRO - Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica Simona Loizzo, Deputata XIX Legislatura della Camera dei Deputati, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare sulle Nuove Frontiere Terapeutiche nei Tumori della Mammella

Matilde Madrid Ciafardini, Assessora al Welfare, Sicurezza Urbana Integrata e Protezione Civile del Comune di Bologna

Armando Magrelli, Dirigente Ufficio Ricerca Indipendente AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco Evaristo Maiello, Presidente FICOG - Federazione Italiana dei Gruppi Oncologici Cooperativi e Direttore dell'Unità di Oncologia Fondazione IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza Marco Malagutti, Coordinatore Periodici Medicina Edra

Alessandro Malpelo, Caporedattore Mondosanità

Paolo Marchetti, Membro del Consiglio Direttivo, Alleanza contro il Cancro

Marcella Marletta, Presidente A.I.Stom -Associazione Italiana Stomizzati, Consigliere FAVO - Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia e Direttore Generale Accademia Ricerca Clinica e Salute

Alessandra Mecozzi, Componente del Consiglio Direttivo SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute

Domenico Merlicco, Direttore di Struttura Semplice di Accessi Vascolari, Policlinico Riuniti di Foggia

Giovanni Migliore*, Presidente FIASO -Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Maria Teresa Montella, Direzione Generale Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Nicola Normanno, Direttore Scientifico per l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Irst "Dino Amadori" IRICCS di Meldola

Silvia Novello, Professore Ordinario di Oncologia Medica presso il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, AOU San Luigi

Paolo Pedrazzoli, Direttore dell'Unità di Oncologia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

Benedetta Pellegrino, MD, AOU Parma **Francesco Perrone**, Presidente nazionale AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica Sandro Pignata, Direttore Oncologia Medica UroGinecologica, Responsabile scientifico Rete Oncologica campana, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale", Napoli; Presidente del Gruppo MITO - Multicenter Italian Trial in Ovarian Cancer and Gynaecologic Malignancies

Alessio Antonio Piredda, Infermiere coordinatore Team per gli accessi vascolari, l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa., Regione Liguria, Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

Giancarlo Pruneri, Professore di Anatomia patologica dell'Università degli Studi di Milano e Direttore del Dipartimento di patologia e medicina di laboratorio della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano

Massimo Riccaboni, Professore di Economia, LIME IMT School for Advanced Studies, Lucca Fausto Roila, Coordinatore ROR-U - Rete Oncologica Regionale Umbria

Roberto Sabbatini, Coordinatore del consiglio AlOM, Regione Emilia-Romagna

Roberto Salvia, Professore Ordinario di Chirurgia Generale, Università di Verona e Direttore Istituto del pancreas - Sezione di Chirurgia Generale e del Pancreas, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Elisa Sangiorgi, Dirigente Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici Settore Assistenza Ospedaliera Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, Regione Emilia-Romagna

Claudia Santangelo, Presidente Associazione nazionale "Vivere senza stomaco (si può) Onlus" Armando Santoro, Direttore del Cancer Center presso l' Istituto Clinico Humanitas a Rozzano e Professore Straordinario di Oncologia Medica presso l' Humanitas University

Paolo Sciattella, EEHTA-CÉIS, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Manuela Tamburo De Bella, Dirigente Medico, Responsabile UOS Reti Cliniche Ospedaliere e Monitoraggio DM70/15, Coordinatore dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali AGENAS – Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali Valeria Tozzi, Professore Associato di Practice of Government Health and Not for Profit Division, SDA Bocconi School of Management Marco Vignetti, Presidente GIMEMA - Gruppo italiano malattie ematologiche dell'adulto



Corporate Profile

ASTELLAS

Astellas Pharma è un'azienda globale che opera nelle Scienze della Vita, con quartier generale in Giappone, presente in oltre 70 Paesi in tutto il mondo e che impiega oltre 14.000 persone.

Astellas è in prima linea nel cambiamento del sistema salute per trasformare l'innovazione scientifica in VALORE per i pazienti.

Ciò che ci distingue è la nostra attenzione ai pazienti, la nostra innovazione pioneristica, la nostra cultura incentrata sulla collaborazione, la passione e il talento delle nostre persone.

In Astellas mettiamo il paziente al centro di tutto ciò che facciamo: dal laboratorio all'ospedale, dall'ospedale al paziente, ci concentriamo sulle scoperte scientifiche più promettenti, coinvolgiamo i nostri talenti e, in collaborazione con i migliori partner, sviluppiamo soluzioni che possano migliorare la salute delle persone e ridefinire gli standard di cura. Più in generale, ci stiamo concentrando sui meccanismi biologici alla base di molte aree, tra cui l'oncologia, l'oncoematologia, l'urologia, la nefrologia, i trapianti e la salute della donna.

Ci dedichiamo all'innovazione scientifica dando priorità allo sviluppo dei trattamenti nelle nostre aree di interesse, dette *Primary Focus*, dove possiamo garantire soluzioni focalizzate sulle patologie che presentano ancora elevati bisogni clinici inespressi, e che attualmente sono rappresentate dalla regolazione genica, la terapia rigenerativa e la cecità, le terapie mitocondriali, l'immuno-oncologia e la degradazione proteica mirata.

La nostra competenza, la scienza e la tecnologia ci rendono un'azienda farmaceutica, ma ciò che rende unica Astellas è la nostra cultura aperta e che valorizza le differenze.

Per maggiori informazioni:

Astellas Pharma S.p.A. Viale Don Luigi Sturzo 43 20154 Milano www.astellas.com/it

Corporate Communications

Comunicazione.it@astellas.com

Numero del documento: MAT-IT-NON-2025-00019

Data di preparazione: gennaio 2025



Il futuro della salute: l'impegno e la responsabilità di Takeda

Presente in oltre **80 Paesi** con **circa 50.000 dipendenti**, Takeda ha una posizione di leadership negli Stati Uniti e in Giappone, rispettivamente il primo e il terzo mercato farmaceutico al mondo.

Takeda è un'azienda biofarmaceutica, con una storia di oltre 240 anni, che lavora con lo scopo di offrire "una salute migliore per le persone e un futuro più luminoso per il mondo". Per raggiungere questo obiettivo, Takeda si affida ai valori della sua filosofia, il Takeda-ismo: Integrità, Lealtà, Onestà, Perseveranza guidano l'operato dell'Azienda nel rispetto di elevati standard etici, sempre alla ricerca di modelli operativi e gestionali efficaci ed efficienti. Da questi valori si concretizzano 4 priorità, nell'ordine: Patient, Trust, Reputation e Business (PTRB), cioè mettere il paziente al primo posto in ogni attività, costruire rapporti di fiducia con la società, rafforzare la reputazione, sviluppare il business. Lavorare per i pazienti, concentrarsi su esigenze di salute non ancora soddisfatte e accelerare l'accesso alle terapie, sono gli imperativi derivati dalle priorità, a cui si aggiungono creare un'esperienza eccezionale per le proprie persone, contribuire a proteggere il Pianeta e fare leva sulle potenzialità offerte dai dati e dal digitale.

Grazie a questi valori, Takeda è riconosciuta come *best in class* per agilità e innovazione, qualità che aiutano a costruire una solida pipeline e a crescere, anno dopo anno. Takeda dispone, infatti, di una divisione di Ricerca e Sviluppo di prim'ordine e si impegna a essere innovativa e all'avanguardia in quattro aree terapeutiche principali: gastroenterologia e infiammazione, malattie rare, terapie plasma-derivate, oncologia, neuroscienze e vaccini.

Takeda Italia, con oltre 1.300 dipendenti, contribuisce ai piani di sviluppo internazionale grazie a due stabilimenti produttivi d'eccellenza, specializzati nella lavorazione del plasma e situati a Rieti e Pisa, nonché all'impegno al fianco delle Associazioni di Pazienti, a partnership di valore con le Istituzioni, allo sviluppo di piattaforme digitali e di servizi domiciliari innovativi, forniti al clinico tramite provider qualificati.

Ricerca in accelerazione

Per accelerare lo sviluppo di nuove terapie, Takeda si è dotata di una struttura di ricerca globale, resa efficiente grazie all'integrazione tra fase sperimentale e attività volte all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'immissione in commercio e alla produzione. Questa organizzazione garantisce alti standard di produttività e supporta lo sviluppo di prodotti innovativi, attraverso la selezione di un elevato numero di composti candidati a divenire farmaci dopo un lungo percorso per testarne efficacia e sicurezza.

Il Gruppo investe in R&S 4,8 miliardi di dollari all'anno (dato FY2023) con un focus sulle terapie biotecnologiche, che rappresentano il 75% dell'investimento, mentre il restante 25% è dedicato allo sviluppo di piccole molecole. Un impegno che ha portato Takeda ad avere una pipeline con 30 nuove molecole a diversi stadi di sviluppo. La strategia di R&S si concretizza in oltre 180 partnership attive con centri di ricerca esterni e aziende biotech in tutto il mondo, per trasformare la scienza in farmaci innovativi.

La destinazione di importanti risorse all'oncologia ha permesso lo sviluppo di terapie mirate per il trattamento del mieloma multiplo, di alcuni linfomi e del carcinoma polmonare ALK+. Oggi, attraverso una combinazione di innovazione interna e collaborazioni strategiche, l'impegno in ricerca e sviluppo di Takeda si concentra sullo studio di farmaci per tumori toracici, gastrointestinali ed ematologici con l'obiettivo di modificare definitivamente la storia delle patologie e trovare risposte terapeutiche a misura di persona, per tutti quei pazienti con opzioni di trattamento limitate o inefficaci.

La focalizzazione su prodotti specialistici si afferma anche in gastroenterologia e infiammazione, dove sono stati sviluppati il primo farmaco biotecnologico "gut-selective" per le malattie infiammatorie croniche intestinali e un farmaco ottenuto con la tecnica del DNA ricombinante per il trattamento della Sindrome dell'intestino corto che riduce e/o elimina la necessità di nutrizione parenterale in questi pazienti.

Nelle **malattie** rare Takeda è protagonista con più di 40 prodotti per 14 patologie tra le quali: le malattie da accumulo lisosomiale, l'angioedema ereditario, i disordini della coagulazione (emofilia A congenita con o senza inibitori, emofilia A acquisita, malattia di von Willebrand), le immunodeficienze primitive e secondarie, l'infezione da citomegalovirus post trapianto, la polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica (CIDP).

Da settembre 2023, Takeda è entrata anche nell'area vaccini con il lancio in Italia dell'unica profilassi preventiva contro la malattia di dengue.

Ufficio Comunicazione:

luca.gentile@takeda.com - silvia.ficorilli@takeda.com - caterina.toto@takeda.com - monica.vallario@takeda.com



Il valore della partnership

Le imprese vivono e agiscono in un tessuto sociale complesso. Forte di questa consapevolezza, Takeda Italia ha stabilito una fitta rete di relazioni con i professionisti della salute, le organizzazioni sanitarie e le associazioni di pazienti, così da avvicinare l'obiettivo di sempre: migliorare la vita dei pazienti.

A fronte di questo impegno, Takeda sostiene l'implementazione del **Lean Management in Sanità** a partire dal 2013 ed ha ampliato nel corso degli anni l'impegno nella diffusione di questo sistema di gestione e la sua applicazione in ambio sanitario, supportando diversi programmi e sostenendo numerose iniziative che ne favorissero la condivisione in termini di esperienza e, soprattutto, risultati tangibili.

Lo spirito "lean" di Takeda consiste nel supporto di iniziative finalizzate a migliorare la sostenibilità delle cure attraverso l'ottimizzazione dei processi e delle organizzazioni, con risparmio di risorse da reinvestire in salute, a beneficio di un migliore trattamento dei pazienti, anche in termini di accesso a nuove opzioni terapeutiche.

Takeda: eccellenza per innovazione digitale nel farmaceutico

Takeda si pone come leader nel settore italiano, con un forte focus sull'innovazione e l'adozione di nuove tecnologie. La sua missione è collaborare attivamente con gli attori del sistema sanitario, comprendendo le loro esigenze specifiche e co-creando soluzioni digitali personalizzate. Questo approccio mira a migliorare la qualità della vita dei pazienti e a contribuire a un sistema sanitario efficiente, sostenibile e digitale. Attraverso collaborazioni con partner esterni, università e istituti di ricerca, Takeda promuove l'innovazione nel settore farmaceutico italiano, rivoluzionando il panorama sanitario e offrendo soluzioni terapeutiche all'avanguardia che possano aiutare l'intero ecosistema salute a garantire cure migliori ai nostri pazienti. I numerosi premi ricevuti da Takeda Italia nel corso degli anni ne testimoniano l'impegno, mentre le iniziative di successo con importanti ospedali italiani ne dimostrano la dedizione.

Diversità, Equità e Inclusione

Takeda si impegna a creare un ambiente di lavoro vario, inclusivo, sicuro, aperto e collaborativo in cui i dipendenti possano offrire il proprio contributo, lavorare e crescere come individui. Per raggiungere questo livello di inclusione, l'azienda incentiva il rispetto tra dipendenti, partner commerciali e interlocutori esterni, a prescindere da razza, colore, sesso, età, nazionalità, religione, identità di genere, orientamento sessuale, disabilità o aspetto fisico.

Takeda seleziona, assume e promuove i propri dipendenti in base al loro **merito**, alla loro **inclinazione** per il lavoro e al loro **potenziale** così che il personale sia sempre motivato a supportare gli obiettivi aziendali. Non credendo però nell'esistenza di un unico tipo di Talento, Takeda ricerca costantemente persone che possano portare nuove prospettive, profondità, respiro ed esperienze di vita per arricchire i team aziendali già esistenti.

La cura dei Valori

Attenzione alla salute non vuole dire solo offrire farmaci innovativi, ben tollerati ed efficaci, ma anche adottare modelli sostenibili di business, sostenere iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, impegnarsi nei progetti di solidarietà e responsabilità sociale d'impresa, rispettare l'ambiente. Tutte espressioni di una filosofia aziendale basata su valori forti, immutati in oltre 240 anni di storia.

Ricerca e sviluppo per una medicina d'avanguardia, servizi innovativi per il medico e il paziente, sviluppo di modelli sostenibili, attenzione per le persone e il Pianeta, responsabilità sociale: è questa la formula che, derivando da un sistema di valori condiviso, è garanzia della fedeltà a una storia costantemente volta ad assicurare un futuro sostenibile e in salute.

Per maggiori informazioni:

www.takeda.com/it-it



Boston Scientific trasforma la vita delle persone, attraverso tecnologie mediche innovative che migliorano la salute dei pazienti in tutto il mondo.

Quale azienda leader nelle tecnologie mediche a livello mondiale da oltre 45 anni, promuoviamo il progresso delle scienze per la vita attraverso un'ampia gamma di soluzioni ad alte prestazioni che rispondono ai bisogni non soddisfatti dei pazienti e riducono i costi della sanità.

Il nostro portfolio di dispositivi e terapie aiutano i medici a diagnosticare e trattare patologie e condizioni complesse in ambito cardiovascolare, respiratorio, gastroenterologico, oncologico, neurologico e urologico.

Per ulteriori informazioni, visitare $\underline{www.bostonscientific.eu}$ e connettersi su $\underline{LinkedIn}$ ed \underline{X} , già Twitter.

© 2025 Boston Scientific Corporation or its affiliates. All rights reserved. PSST Here.





Siamo un'azienda farmaceutica internazionale, basata sulla ricerca. Contiamo di poter incidere, con il nostro lavoro, sulla salute di oltre 2,5 miliardi di persone in 10 anni: 1 persona su 3 nel pianeta.

Nel settore biofarmaceutico, preveniamo e trattiamo le malattie con vaccini, farmaci specialistici e per la medicina generale.

GSK, presente in Italia da oltre un secolo con 5 società, contribuisce in modo tangibile alla produzione di valore per il territorio ed il sistema Paese.

Alcuni dati 2023:

- +1,5 miliardi € di fatturato (vendite dirette, licenze, esportazioni) di cui circa il 40% per export di beni e servizi
- +58 milioni di unità di farmaci e vaccini prodotte nei 2 stabilimenti italiani
- +4.300 collaboratori, il 54% donne (il 47% dei dirigenti è donna)
- 11 lanci di prodotto nel periodo 2021-2023 (5 nuovi prodotti e 6 nuove indicazioni).

In Italia hanno sede l'headquarter commerciale (Verona), un centro ricerche dedicato ai vaccini (Siena), un centro di arti grafiche per il packaging farmaceutico (Verona), due siti produttivi (Parma, Rosia) che esportano in tutto il mondo. A Verona ha sede anche la consociata ViiV Healthcare che si occupa di farmaci per il trattamento dell'HIV-AIDS.

Sono circa 70 i prodotti commercializzati da GSK in Italia, di cui 20 sono vaccini. A questo ampio portafoglio, che copre in particolare malattie infettive, immunologia, malattie respiratorie ed oncologia, si aggiunge l'impegno di ViiV in HIV/AIDS, con ulteriori 14 farmaci.

Scopri di più su www.gsk.it e, se sei un operatore sanitario, su www.gskpro.it



Novartis Italia

Con una presenza più che consolidata nel paese, **Novartis** è leader nel mercato farmaceutico in Italia e, da oltre vent'anni, uno dei maggiori protagonisti dell'innovazione nelle scienze della vita.

Con le sue attività, focalizzate nel business dei farmaci altamente innovativi, svolge un ruolo di primo piano nelle sue 4 aree terapeutiche: Cardio-Renale-Metabolico.

Immunologia, Neuroscienze e Oncologia. È inoltre, pioniera nello sviluppo di piattaforme tecnologiche, come quelle delle terapie avanzate geniche e cellulari, radioligandi, farmaci a base di siRNA.

Nel 2024, Novartis ha realizzato in Italia un fatturato di 1,477 miliardi di euro, dei quali 152 milioni ottenuti grazie all'export. Inoltre, Novartis Italia conferma

l'impegno nel **biennio 2023-2025** dello stanziamento di oltre **350 milioni di euro** di cui: 180 milioni in R&S, 62 milioni nel sito produttivo di Torre Annunziata, 104 milioni nel sito produttivo di Colleretto Giacosa.

I dipendenti in Italia sono circa 2 mila.



L'impegno nella ricerca clinica

Nel corso del 2024, Novartis ha promosso e condotto in Italia **199 studi clinici**, che hanno interessato tutte le principali aree terapeutiche e che hanno coinvolto complessivamente **2.323** pazienti, in **1.026 centri** ospedalieri universitari.

La qualità degli studi clinici condotti da Novartis in Italia è testimoniata dal numero delle **pubblicazioni scientifiche** ad essi collegate: nel 2024 sono state **143**, di cui **89** riconducibili a manoscritti e abstract congressuali sottomessi da Novartis, alle quali se ne aggiungono **54** pubblicazioni di terze parti.

Produzione, verso i mercati mondiali

In Italia, il Campus Novartis per le Life Science di Torre Annunziata (Napoli) è un polo industriale tra più importanti dell'intero Gruppo internazionale. Da qui provengono farmaci in forma

CC25 Notes



KONCEPT

FIRENZE

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C Tel. (+39) 055 357223 Sede Legale Via G. Tartini, 5/B

www.koncept.it







Direzione

Giuseppe Orzati

Tel. (+39) 328 2573865

Produzione e gestione evento Piera Saba

Tel. (+39) 349 8816915

Segreteria

Olimpia Giusti

Tel. 055 357223 Tel. (+39) 333 9922717

Ufficio commerciale Carolina Francalanci

Tel. (+39) 333 9922724

Ufficio stampa

Galli Torrini

info@gallitorrini.com Tel. (+39) 339 2145006

per KONCEPT:

Paola Cellamare

paola.cellamare@koncept.it Tel. (+39) 335 6576963

Produzione grafica

Claudia Biolchi

Tel. (+39) 337 1255750 claudia.biolchi@koncept.it

Saverio Nardella

Tel. (+39) 388 3573608 saverio.nardella@koncept.it





